

In arrivo la circolare sull'organico di fatto. Stabilizzato il personale per il sostegno

## La prima volta del liceo sportivo Con 6 ore di educazione fisica nel biennio, 5 al triennio

DI CARLO FORTE

**D**al 1° settembre prossimo il liceo si arricchirà di un ulteriore indirizzo. Con l'anno scolastico 2014/2015, infatti, prenderà avvio la sezione del liceo sportivo previsto dal decreto del presidente della repubblica 5 marzo 2013, n.52. È quanto si evince da una bozza di circolare sull'organico di fatto attualmente al vaglio dei tecnici di viale Trastevere. Il dispositivo recepisce anche gli ultimi provvedimenti sul sostegno e sull'introduzione di un'ora di geografia economica nei tecnici e nei professionali.

**La sezione di liceo sportivo, che sarà codificata al sistema con LI15, potrà essere attivata solo dalla prima classe ed esclusivamente per una sola sezione. Il piano orario dell'indirizzo LI15 prevede, nelle attività e insegnamenti obbligatori, le materie «scienze motorie e sportive e discipline sportive» riconducibili alla classe di concorso A029 (educazione fisica nelle secondarie di II grado) con il seguente orario: 6 nel primo e nel secondo**

anno, 5 ore nel terzo, quarto e quinto anno, a fronte delle due ore settimanali previste in tutte le altre scuole. Il sistema informativo elaborerà l'organico per tutte le materie presenti nell'indirizzo LI15, tranne per le materie riconducibili alla classe di concorso A029. Per quest'ultima, infatti, sarà attivata una funzione con la quale sarà possibile acquisire i contributi orari. E sarà compito degli uffici provinciali quello di procedere all'acquisizione puntuale dei dati di organico di diritto per la classe di concorso A029. Trattandosi del primo anno solo le 6 ore previste. Ore che contribuiranno a costituire le cattedre della A029.

**Per quanto riguarda i posti di sostegno** agli alunni portatori di handicap, l'amministrazione ha ricordato che l'articolo 15, comma 2, del decreto legge 12 settembre 2013, n.104 convertito, con modificazione, dalla legge 128/13, ha rideterminato la quota di organico di diritto dei posti di sostegno, negli anni scolastici 2013/2014 e 2014/2015, in

misura pari rispettivamente al 75 per cento e al 90 per cento ed è pari al 100 per cento a decorrere dall'anno scolastico 2015/2016, dei posti attivati nell'anno scolastico 2006/2007. Il tutto, a regime, comporterà una dotazione di organico di diritto pari a 90.032 posti. Quest'anno la quota di incremento sarà di 13.342 posti a livello nazionale. Il riparto della quota, come per quella dell'anno scolastico 2015/2016, è stato effettuato dall'amministrazione tenendo conto delle disposizioni contenute nell'art. 15, comma 2-bis, della legge 128/2013, in modo da determinare una situazione di organico di diritto di sostegno percentualmente uguale in tutte le province. Ciò vuole dire che le province in cui lo scarto tra organico di diritto e organico di fatto era minimo, otterranno solo un piccolo incremento.

**Quanto alla questione di geografia economica** e dell'ora in più, l'amministrazione ha applicato l'art.5, comma 1, del decreto legge 12 settembre 2013, n. 104 convertito, con modificazio-

ne, dalla legge 8 novembre 2013 n.128. Il dispositivo prevede che i quadri orari dei percorsi di studio previsti dai decreti del presidente della repubblica 15 marzo 2010, n. 87 e n. 88, relativi al riordino degli istituti tecnici e degli istituti professionali, devono essere integrati, nelle classi del primo biennio, da un'ora di insegnamento di geografia generale ed economica, laddove non sia già previsto l'insegnamento di geografia.

**Nel sistema informativo l'ora** è stata inserita nelle classi del primo anno, mentre l'istituzione scolastica, nella propria autonomia, potrà scegliere a quale delle due classi del biennio farla impartire. Il tutto a prescindere dal fatto che il sistema la faccia figurare nelle prime classi. Gli spezzoni orari che ne deriveranno, rapportati a posti interi, dovranno essere considerati come posti aggiuntivi in quanto non ricompresi nella dotazione che è stata assegnata ad ogni regione. Tali posti sono stati quantificati, a livello nazionale, in ragione di 287 unità.

© Riproduzione riservata

